

OGGETTO: LA RATEIZZAZIONE DELLE IMPOSTE DERIVANTI DA UNICO DOPO LA PROROGA

La **proroga** dei versamenti delle **imposte derivanti da UNICO**, stabilita dal **D.P.C.M. 15.06.2016**, per i contribuenti che svolgono attività per le quali sono stati elaborati gli **studi di settore**, ha **modificato il calendario dei pagamenti rateali e gli interessi dovuti**, nel caso in cui il contribuente decida di usufruire della rateizzazione.

Si riepilogano in questa tabella sottostante le modalità di rateizzazione e le relative scadenze, in considerazione della recente proroga.

| LA RATEIZZAZIONE DELLE IMPOSTE DERIVANTI DA UNICO DOPO LA PROROGA | |
|---|--|
| TERMINI ORDINARI DI VERSAMENTO DELLE IMPOSTE | <p>Il versamento del saldo 2015 e del primo acconto 2016 delle imposte e dei contributi previdenziali derivanti dal modello UNICO 2016 può essere effettuato dai contribuenti in un'unica soluzione ovvero, in forma rateale, con rate di pari importo. E' possibile scegliere quali somme rateizzare e il numero delle rate, ma la rateizzazione deve concludersi al massimo entro novembre (per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare) e devono essere corrisposti gli interessi dello 0,33% mensile, decorrenti dal termine ordinario per il versamento del saldo e della prima rata di acconto.</p> <p>Per calcolare il numero massimo di rate possibile, occorre prima individuare il termine di versamento della prima rata, che coincide con quello previsto per il versamento in un'unica soluzione.</p> <p>Questo termine, per effetto della proroga dei versamenti stabilita con DPCM 15.06.2016 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 139/2016), è diverso a seconda che il contribuente sia o meno interessato dagli studi di settore.</p> <p>Per i contribuenti non interessati dagli studi di settore, il versamento delle imposte derivanti dai modelli UNICO e IRAP 2016 a titolo di saldo 2015 e primo acconto 2016 in unica soluzione o come prima rata deve essere effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ entro il 16.06.2016 (termine già decorso), senza maggiorazione;◆ entro il 18.07.2016 (in quanto il 16 luglio cade di sabato), con la maggiorazione dello 0,40%. <p>Per i contribuenti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore, il D.p.c.m. 15.06.2016 ha previsto la proroga dei termini di versamento alle seguenti scadenze:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ entro il 06.07.2016, senza maggiorazione;◆ 22.08.2016 (in quanto il 20 agosto cade di sabato) , con la maggiorazione dello 0,40%. <p>Si ricorda che non possono beneficiare della proroga le società di capitali che approvano il bilancio a giugno, usufruendo del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.</p> <p>Nel caso in cui il contribuente scelga di differire il pagamento al 18.7 (per i soggetti non interessati dalla proroga) ovvero al 22.08 (per i soggetti interessati dalla proroga), ai fini della rateizzazione va considerato l'importo complessivamente dovuto maggiorato dello 0,40%. Pertanto, ciascuna rata</p> |

si ottiene dividendo l'importo già maggiorato per il numero di rate scelto.

La **scadenza** dei versamenti delle **rate successive alla prima dipende**, oltre che dall'essere o meno interessati agli studi di settore, **anche dall'essere o meno titolari di partita IVA. Infatti:**

- ◆ il titolare di partita Iva versa entro il giorno 16 di ciascun mese;
- ◆ il non titolare di partita Iva versa entro la fine di ciascun mese.

Alla luce di quanto appena indicato, si riepilogano nei paragrafi successivi le scadenze delle singole rate, e gli interessi dovuti.

| PERSONA FISICA <u>NON</u> TITOLARE DI PARTITA IVA CHE NON BENEFICIA DELLA PROROGA | | | | |
|--|---|--------------------|---|--------------------|
| RATA | VERSAMENTO 1^A RATA ENTRO IL 16.6.2016 | | VERSAMENTO 1^A RATA¹ ENTRO IL 18.7.2016 | |
| | SCADENZA | % INTERESSI | SCADENZA | % INTERESSI |
| 1 | 16.06.2015 | 0 | 18.07.2016 | 0 |
| 2 | 30.06.2016 | 0,16 | 22.08.2016 | 0,13 |
| 3 | 22.08.2016 | 0,49 | 31.08.2016 | 0,46 |
| 4 | 31.08.2015 | 0,82 | 30.09.2016 | 0,75 |
| 5 | 30.09.2016 | 1,15 | 31.10.2016 | 1,12 |
| 6 | 31.10.2016 | 1,48 | 30.11.2016 | 1,45 |
| 7 | 30.11.2016 | 1,81 | | |
| PERSONA FISICA TITOLARE DI PARTITA IVA CHE NON BENEFICIA DELLA PROROGA | | | | |
| RATA | VERSAMENTO 1^A RATA ENTRO IL 16.6.2016 | | VERSAMENTO 1^A RATA ENTRO IL 18.7.2016 | |
| | SCADENZA | INTERESSI | | |
| 1 | 16.06.2016 | 0 | 18.07.2016 | 0 |
| 2 | 18.07.2016 | 0,33 | 22.08.2016 | 0,31 |
| 3 | 22.08.2016 | 0,66 | 16.09.2016 | 0,64 |
| 4 | 16.09.2016 | 0,99 | 17.10.2016 | 0,97 |

¹ In questo caso l'importo deve essere preventivamente maggiorato dello 0,40 per cento.

| | | | | | |
|---|--|---|--------------------|--|--------------------|
| | 5 | 17.10.2016 | 1,32 | 16.11.2016 | 1,30 |
| | 6 | 16.11.2016 | 1,65 | | |
| RATEIZZAZIONE DELLE IMPOSTE PER SOGGETTI CHE BENEFICIANO DELLA PROROGA | PERSONA FISICA <u>NON</u> TITOLARE DI PARTITA IVA CHE BENEFICIA DELLA PROROGA | | | | |
| | RATA | VERSAMENTO 1^A RATA ENTRO IL 6.7.2016 | | VERSAMENTO 1^A RATA² ENTRO IL 22.08.2016 | |
| | | SCADENZA | % INTERESSI | SCADENZA | % INTERESSI |
| | 1 | 06.07.2016 | 0 | 22.08.2016 | 0 |
| | 2 | 22.08.2016 | 0,27 | 31.08.2016 | 0,09 |
| | 3 | 31.08.2016 | 0,60 | 30.09.2015 ⁶ | 0,42 |
| | 4 | 30.09.2016 | 0,93 | 31.10.2016 | 0,75 |
| | 5 | 31.10.2016 | 1,26 | 30.11.2016 | 1,08 |
| | 6 | 30.11.2016 | 1,59 | | |
| | PERSONA FISICA TITOLARE DI PARTITA IVA CHE BENEFICIA DELLA PROROGA | | | | |
| | RATA | VERSAMENTO 1^A RATA ENTRO IL 16.6.2016 | | VERSAMENTO 1^A RATA³ ENTRO IL 22.08.2016 | |
| | | SCADENZA | % INTERESSI | SCADENZA | % INTERESSI |
| | 1 | 06.07.2016 | 0 | 22.08.2016 | 0 |
| | 2 | 18.07.2016 | 0,11 | 16.09.2016 | 0,27 |
| | 3 | 22.08.2016 | 0,44 | 17.10.2016 | 0,60 |
| | 4 | 16.09.2016 | 0,77 | 16.11.2016 | 0,93 |
| | 5 | 17.10.2016 | 1,10 | | |
| 6 | 16.11.2016 | 1,43 | | | |

Lo Studio è a disposizione per ogni chiarimento
Distinti saluti

² In questo caso l'importo deve essere preventivamente maggiorato dello 0,40 per cento.

³ In questo caso l'importo deve essere preventivamente maggiorato dello 0,40 per cento.